



ISTITUTO COMPRESIVO PIERACCINI - FIRENZE

Viale S. Lavagnini 35 – 50129 Firenze Tel. 055/489967 - 471484 Fax 055/492967

C.F. 94188520483 – Codice Meccanografico FIIC84800T

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

A.S. 20____ - 20 ____

ALUNNO/A: _____

SCUOLA: _____

CLASSE: _____ **SEZIONE** _____

Coordinatore di classe o équipe docenti:

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Diagnosi specialistica ¹	Redatta da _____ presso _____ in data _____ Interventi riabilitativi _____ _____ Effettuati da _____ con frequenza _____ Specialista/i di riferimento _____ Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti _____ _____
Informazioni dalla famiglia	
Aspetti emotivo- affettivo- motivazionali ²⁻³	

Caratteristiche percorso didattico pregresso ⁴	
Altre osservazioni ⁵	

2.. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

(Le informazioni possono essere ricavate dalla diagnosi specialistica e/o da prove standardizzate eseguite in classe)

LETTURA	Velocità	Diagnosi	Osservazione
	Correttezza		
	Comprensione		
SCRITTURA	Tipologia errori dettato	Diagnosi	Osservazione
	Produzione testi: . ideazione . stesura . revisione		

	Grafia Contratta Rilasciata Leggibilità	Diagnosi	Osservazioni
CALCOLO	A mente	Diagnosi	Osservazione
	Scritto		
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI		Diagnosi	Osservazione

3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua, procedure algebriche)	
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline,...)	
Capacità di organizzare le informazioni (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)	

4. a STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi..)
- Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico,...)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (ricorre all'insegnante per spiegazioni, ad un compagno, è autonomo,...)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa

4. b STRUMENTI UTILIZZATI

- Strumenti informatici
- Fotocopie adattate
- Schemi e mappe
- Appunti scritti al PC
- RegISTRAZIONI
- Materiali multimediali
- Testi con immagini
- Testi con ampie spaziature
- Altro

5 .STRUMENTI COMPENSATIVI, MISURE DISPENSATIVE, MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

MATERIA	STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE (SCRITTO)	STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE (ORALE)	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
ITALIANO				
STORIA				
GEOGRAFIA				
MATEMATICA				
SCIENZE				
INGLESE				

Per ogni materia i singoli docenti esprimono le misure compensative e dispensative, i criteri di verifica e il sistema di valutazione da adottare in ambito scolastico, nei quali riconoscono strategie opportune per favorire all'alunno il successo formativo, in quanto corrispondenti con le informazioni provenienti dallo specialista, dai genitori e/o dal Referente dislessia ai fini dell'individuazione di un percorso didattico coerente allo stile di apprendimento dell'alunno

SECONDA LINGUA				
ARTE				
TECNOLOGIA				
MUSICA				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
RELIGIONE O ALTERNATIVA				
APPROFONDIMENTO				

Per ogni materia i singoli docenti esprimono le misure compensative e dispensative, i criteri di verifica e il sistema di valutazione da adottare in ambito scolastico, nei quali riconoscono strategie opportune per favorire all'alunno il successo formativo, in quanto corrispondenti con le informazioni provenienti dallo specialista, dai genitori e/o dal Referente dislessia ai fini dell'individuazione di un percorso didattico coerente allo stile di apprendimento dell'alunno

ALLEGATO

Note 1

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista
2. Relazionalità con compagni/adulti (sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi) approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di azioni di supporto...) capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro ...)
3. Consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema ...
4. Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con ordini o classi precedenti di scuola).
5. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza.

Note 2

1. Diagnosi specialistica
2. Prove standardizzate e/o semistrutturate
3. Osservazione libera o sistematica (lettura subvocalica, segue con il dito, tempo impiegato in relazione alla media della classe nella lettura)
4. Schede di autovalutazione (come leggo ... come scrivo ... come studio ...)
5. Livelli di competenza nella lettura e scrittura
6. Comprensione dei messaggi orali e scritti
7. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
8. Competenza linguistica (fonologica, lessicale, morfologica e sintattica)
9. Leggere e scrivere correttamente i numeri, imparare le tabelline, eseguire calcoli scritti ...

Note 3

Informazioni ricavabili da: colloquio con i genitori e osservazioni dei docenti

1. Capacità di memorizzare procedure (filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua, ...)
2. Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni.

Interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari

Note 5

Dopo aver analizzato gli **obiettivi disciplinari** previsti dalle **Indicazioni Nazionali 2012** e il **Curricolo di scuola** elaborato all'interno del P.O.F, previsto dal **DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8**, ogni istituzione scolastica è chiamata a realizzare **percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente...**

- nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità e della sua "diversità"
- riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti
- individuando le abilità e le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze.

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (“Imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo”);
- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...).

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno può venire dispensato:

- dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);
- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti;
- dallo studio mnemonico delle tabelline;
- dallo studio della lingua straniera in forma scritta.

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- tabelle, formulari, procedure specifiche ... sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali ...)
- software didattici free
- tavola pitagorica
- computer con sintetizzatore vocale

N.B. - Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.